CORTE DEI CONTI
0005173-19/02/2016-SCCLA-PCGEPRE-A

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri ed, in particolare, l'art. 29 relativo al Dipartimento per il coordinamento amministrativo;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 2 maggio 2011, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per il coordinamento amministrativo;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione del 19 dicembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 2013, reg. n. 2, fog. n. 169, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, istituito nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica, al dott. Carlo NOTARMUZI, consigliere del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2013;

VISTA la nota prot. USG 0008674 del 23 dicembre 2015 con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato di aver individuato, in esito all'interpello pubblicato il 4 dicembre 2015, il cons. Carlo NOTARMUZI, quale dirigente idoneo per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio nell'ambito del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2016;

ROMA 2013 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 311UXC0010

VISTO il curriculum vitae del cons. Carlo NOTARMUZI;

RITENUTO, pertanto, in considerazione delle attitudini ed elevate capacità professionali possedute nonché delle notevoli esperienze maturate, di conferire al cons. Carlo NOTARMUZI l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio nell'ambito del citato Dipartimento per il coordinamento amministrativo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA, altresì, la nota prot. USG-0000309 del 15 gennaio 2016, con la quale, tra l'altro, sono stati definiti gli obiettivi del cons. Carlo NOTARMUZI;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Carlo NOTARMUZI;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, al dott. Carlo NOTARMUZI, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio nell'ambito del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 il cons. Carlo NOTARMUZI assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività delle strutture di livello dirigenziale dell'Ufficio, con particolare riguardo ai seguenti profili:

ROMA 2013 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 0113XC0010

a) istruttoria per la rimessione di questioni alla deliberazione del Consiglio dei ministri in caso di dissenso espresso nella Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14 quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) istruttoria per l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Presidente del Consiglio o del Consiglio dei ministri nei confronti di amministrazioni inadempienti;

c) supporto al Consiglio dei ministri per l'esercizio dei poteri speciali previsti dal decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, e dai d.d.P.R. 19 febbraio 2014, n. 35 e 25 marzo 2014, n. 86 (c.d. Golden power);

d) ripartizione della quota di imposta sul reddito delle persone fisiche devoluta alla gestione statale (c.d. otto per mille);

e) istruttoria e predisposizione dei provvedimenti concernenti l'individuazione dei soggetti e degli interventi da escludere dal patto di stabilità interno;

f) attuazione delle politiche amministrative del Governo, con particolare riguardo alle tematiche dell'immigrazione, dell'ambiente, del territorio, delle infrastrutture e della tutela dell'individuo, nell'ambito delle competenze assegnate al Dipartimento;

g) supporto tecnico ad organismi collegiali di indirizzo politico-amministrativo operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (commissioni, tavoli, cabine di regia e gruppi di lavoro);

h) erogazione del contributo dovuto all'Associazione nazionale dei combattenti e dei reduci (R.D. 24 giugno 1923);

i) supporto alle attività della Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica;

j) esame delle istanze rivolte da cittadini e associazioni al Presidente del Consiglio dei ministri;

k) monitoraggio dell'attuazione amministrativa del programma di Governo, in collaborazione con i competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Carlo NOTARMUZI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 del presente decreto è conferito per tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2016.

ROMA, 2013 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. 011UXC0010

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico spettante al cons. Carlo NOTARMUZI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, lì 26 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 572
- 1 MAR 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 414/2016
Roma, 17/2/2016
IL REVISORE
IL DIRIGENTE

ROMA 2013 - I.P.Z.S. S.p.A. COD. C110XC0010